



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
"LA POLIS CHE VORREI – DIALOGO TRA GIOVANI, AMBIENTE E CULTURA"**

TRA

PROVINCIA DI BERGAMO, con sede legale in Bergamo via T. Tasso n. 8, codice fiscale 80004870160, rappresentata dal Dirigente del Settore Sviluppo Dott. Silvano Gherardi;

CENTRO DI ETICA AMBIENTALE (C.E.A.), con sede legale in via Monte Gleno, 2/L - Bergamo, codice fiscale 03534630169, rappresentata dal legale rappresentante Luciano Valle;

ASSOCIAZIONE ACLI PROVINCIALI BERGAMO, con sede legale in via San Bernardino, 59 - Bergamo, codice fiscale 80020710168, rappresentata dal legale rappresentante Daniele Rocchetti;

ASSOCIAZIONE GIOVANI IDEE con sede legale in Rotonda dei Mille 1 - Bergamo, codice fiscale 95138430160, rappresentata dal legale rappresentante Maria Irene Milesi;

AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE con sede legale in via Monte Gleno, 2 - Bergamo, codice fiscale 03240540165, rappresentata dal legale rappresentante Daniele Rota;

PREMESSO CHE

- in data 4 novembre 2019 l'Unione Province d'Italia, sulla base della Convenzione stipulata con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha pubblicato l'Avviso pubblico "Azione ProvincEgiovani" finalizzato a sperimentare degli interventi di area vasta in materia di politiche giovanili e tesa a valorizzare strategie e politiche coordinate a favore dei giovani, in grado di coinvolgere i diversi livelli istituzionali, l'associazionismo giovanile e tutti gli attori che, a vario titolo, si occupano di giovani;
- in data 18 dicembre 2019 la Provincia di Bergamo ha presentato sul bando Azione provincEgiovani il progetto "La polis che vorrei – Dialogo tra giovani, ambiente e cultura" che vede come partner il Centro di Etica Ambientale, ACLI Bergamo, Associazione Giovani Idee e Azienda Bergamasca Formazione. Il progetto si avvale anche di una rete di partner associati costituita dai Comuni di Arzago d'Adda, Caravaggio, Chiuduno, Ciserano, Cologno al Serio, Costa Volpino, Ranica, San Giovanni Bianco, Scanzorosciate e Treviolo;
- in data 3 febbraio 2020 l'Unione Province d'Italia ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, successivamente comunicata alla Provincia di Bergamo con lettera del 4 febbraio 2020 prot. n. 42, riconoscendo al progetto "La Polis che vorrei – Dialogo tra giovani, ambiente e cultura" un contributo complessivo di euro 39.997,72, per un totale investimento pari a euro 58.547,72;
- con decreto Decreto presidenziale n. 39 del 4 marzo 2020 la Provincia di Bergamo ha approvato la proposta progettuale e il contratto con UPI, poi trasmesso in data 5 marzo 2020 (prot. 14584);



- con comunicazione del 23 aprile 2020 la Provincia di Bergamo ha inoltrato ai partner di progetto il sopraccitato contratto con allegate le condizioni generali e le disposizioni finanziarie (qui allegate);
- con nota n. 213 del 21 aprile 2020, acquisita con prot. DGSCU n. 15052 in data 22 aprile 2020, l'Unione Province d'Italia ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche giovanile e del Servizio civile Universale, in relazione alla durata delle attività previste nell'Accordo in oggetto, una proroga fino al 30 giugno 2021, facendo presente che il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria in corso e le conseguenti misure adottate per il contenimento e contrasto al coronavirus COVID-19, hanno impedito il naturale svolgimento delle iniziative previste.
- con comunicazione prot. n. 15274 / 4.27.4 del 24 aprile 2020 la richiesta di proroga è stata concessa;
- con nota n. 40287 del 3 agosto 2020 la Provincia di Bergamo ha comunicato a Unione Province d'Italia l'inizio delle attività di progetto a decorrere dal 1 settembre 2020 e ha richiesto che la titolarità dell'azione 6.3 "Call e realizzazione di eventi e iniziative di promozione sostenibile del territorio" in capo alla Provincia, in considerazione delle difficoltà di stanziamento di risorse proprie sull'anno 2021, venisse assegnata all'ente partner ACLI BERGAMO, a cui verrebbe trasferita la relativa quota di budget, pari a €10.000, prevista nell'ambito della macro-voce di costo "costi di progetto per beneficiari" e denominata "Premio incentivo per associazioni che realizzano iniziative in seguito a formazione ACLI";
- con nota n. 402 del 5 agosto 2020 prot. n. 46722, l'Unione Province d'Italia ha approvato la richiesta di variazione sopra descritta.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1 - Finalità ed oggetto

il presente protocollo di intesa si pone l'obiettivo di definire la collaborazione tra partner finalizzata alla realizzazione delle attività del progetto *la Polis che vorrei*, le cui finalità sono quelle di promuovere tra i giovani una maggiore partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della propria comunità, accompagnandoli nella sperimentazione di proposte e percorsi culturali che possano trasformare la propria polis (la città che vorrei) in un territorio ambientalmente ed eticamente più sostenibile. Una "polis desiderata" in cui trovano espressione le istanze ambientaliste dei movimenti giovanili e studenteschi e in cui si cerca di costruire un dialogo tra vecchie e nuove generazioni sperimentando e condividendo proposte di promozione culturale e territoriale. I giovani diventano in tal senso protagonisti della trasformazione che i nostri territori dovranno affrontare per la salvaguardia e tutela del proprio ambiente, inteso anche come spazio della vita comunitaria. In questa logica il progetto propone percorsi e azioni che mirano a ricostruire un tessuto comunitario, che a partire dai giovani, possa coinvolgere in un nuovo dialogo "etico ed ecologico" tutta la cittadinanza. La proposta progettuale si muove in un'ottica interdisciplinare coniugando le politiche giovanili, le politiche culturali che vedono come protagonisti i giovani e le politiche di educazione ambientale che coinvolgono il mondo dell'istruzione e della formazione professionale. Gli Obiettivi specifici del progetto sono:

1. attraverso percorsi formativi e laboratoriali nelle scuole, stimolare ed educare i giovani alla

- riflessione e adozioni di comportamenti eco sostenibili sui temi della filiera agroalimentare, del dialogo tra ambiente e cultura, dell'etica e dell'ecologia sociale;
- 2. attraverso il coinvolgimento di giovani amministratori e associazioni giovanili, migliorare le politiche relative all'organizzazione di eventi culturali giovanili, orientandole verso la sostenibilità ambientale, attraverso laboratori che rendano i giovani in grado di organizzare eventi (nuovi o convertendo quelli già esistenti) in maniera sostenibile;
- 3. attraverso la costituzione di un gruppo scientifico composto da esperti del territorio sulle tematiche dell'educazione ambientale, elaborare un vademecum e un video tutorial che possano valorizzare e diffondere sul territorio e soprattutto tra giovani coetanei la conoscenza di buone pratiche e le competenze per replicarle/generarne di nuove in tema di promozione culturale e sostenibilità del territorio.

Art. 2 - Impegni dei soggetti firmatari

Per la realizzazione dei sopracitati obiettivi tutti i soggetti partner firmatari si impegnano a realizzare le azioni di propria competenza, secondo lo schema allegato 1 al presente protocollo e a:

- collaborare con il soggetto capofila e tutti gli altri partner sottoscrittori del presente protocollo alla pianificazione e alla attuazione delle azioni indicate per il raggiungimento dei singoli obiettivi del presente accordo;
- contribuire alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le risorse professionali del proprio ente e attivando le risorse presenti sul proprio territorio;
- contribuire alla promozione del progetto mettendo a disposizione sui propri siti istituzionali un link di riferimento al progetto;
- partecipare agli incontri di progettazione;
- fornire alla Provincia gli indicatori di realizzazione e di risultato finalizzati al monitoraggio e alla valutazione del progetto;
- consegnare la rendicontazione finale delle attività entro e non oltre il 30 aprile 2021, secondo le modalità indicate nel documento "disposizioni finanziarie", già trasmesso con comunicazione del 23 aprile 2020.

Articolo 3 - Risorse economiche

Le parti prendono atto dello schema di contratto di concessione di contributo tra Unione Province d'Italia e Provincia di Bergamo, allegato 2, con cui le parti definiscono i reciproci impegni, termini e condizioni per la realizzazione ed il finanziamento del progetto e in cui viene definito che

- il costo totale del progetto è pari ad € 58.547,72;
- UPI si impegna a finanziare al soggetto capofila l'importo di € 39.997,72;
- la Provincia di Bergamo, in qualità di ente capofila del progetto riceve tutti i pagamenti effettuati dall'Unione Province d'Italia e amministra la ripartizione del contributo tra i partner e le attività conformemente al contratto e relativi allegati;
- tutti i soggetti sottoscrittori dell'accordo si impegnano cofinanziare, l'importo complessivo di € 18.550,00 pari al 31,68%, ripartito tra i partner e a rendicontare le azioni di propria competenza secondo quanto stabilito dalle schede finanziarie allegato 3;

La Provincia di Bergamo, in qualità di capofila del progetto si impegna a erogare ai partner le quote ad essi spettanti, successivamente ai pagamenti effettuati da UPI.

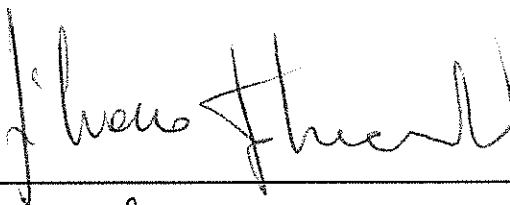
- a) L'importo finanziario viene erogato dall'UPI a Provincia di Bergamo secondo le modalità seguenti: un importo pari al 20% dell'ammontare viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla sottoscrizione del contratto, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;
- b) un successivo acconto pari al 40% del totale viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla conclusione della rendicontazione del primo 60% delle spese sostenute, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;
- c) un terzo acconto pari al 30% del totale viene versato alla Provincia/UPI capofila, alla conclusione della rendicontazione del 90% delle spese sostenute, entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI;
- d) la richiesta del pagamento del saldo, pari al restante 10%, dovrà essere corredata dalla presentazione della rendicontazione finale del progetto finanziato (da presentare entro un mese dalla conclusione delle attività), contenente una ripartizione complessiva dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, e a seguito della valutazione della documentazione e dell'esame della rendicontazione da parte dell'UPI. Il saldo sarà versato entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse finanziarie dal Dipartimento ad UPI.

Articolo 4 - Durata del protocollo

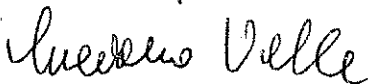
Il presente protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione fino alla consegna della rendicontazione finale e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento, integrato con ulteriori accordi e rinnovato alla scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto

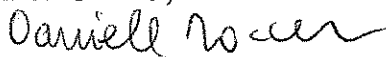
PROVINCIA DI BERGAMO,



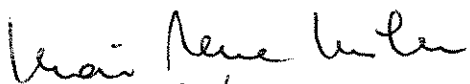
CENTRO DI ETICA AMBIENTALE



ASSOCIAZIONE ACLI PROVINCIALI BERGAMO,



ASSOCIAZIONE GIOVANI IDEE



AZIENDA BERGAMASCA FORMAZIONE

